



Interiors

KARMA

The Maxi Dolphin MD75 by Mills is an easy-to-handle super-fast-cruiser with Nauta Design interiors that combine comfort and a sporty spirit

È un super-fast-cruiser facile e veloce il nuovo Maxi Dolphin MD75 by Mills con interni di Nauta Design che abbina comodità e spirito sportivo

by Emilio Martinelli
Photo by F. Ferri & G. Sargentini



The open pore oak interiors exude a stylish warmth and are very comfortable
 Gli interni in rovere a poro aperto sono in uno stile caldo e molto confortevole



All the interior elements are made from sandwich to keep the boat as light as possible.

Tutti gli elementi degli interni sono in sandwich per la massima leggerezza dell'imbarcazione.



An owner on his first sailing yacht and a yard that, after veering into the motoryacht world, now returns to sailing. Founded in 1987 and managed by MD Technologies since 2016, Maxi Dolphin's last sailing build was the 100' Finot-Conq-designed Nomade IV after a long series of boats that included the MD67 Nacira, also by the French studio, and the German Frers-penned 118' Viriella. It was this encounter that led to the birth of Karma, the new Maxi Dolphin MD75 by Mills, which splashed this spring and was immediately whisked off on a cruise of the Mediterranean by her smitten owner. The latter is quite the individual. He adores the water but normally confined himself too wind and kite-surfing but decided to build himself a sailing yacht to take his family cruising aboard and still enjoy the feeling of the wind in his hands. As he is also a kite foiling fan, speed was another of his must-haves. "Karma is a super-fast-cruiser," explains Luca Botter, CEO of MD Technologies. "We had already worked with project manager Lorenzo Loik when he came to us with a proposal for a project by Mark Mills for this owner on his first boat. It had to be simple, fast and easy to handle. We knew that kind of concept well and had already built them albeit on a smaller scale. The project was very exciting because we were moving from two boats penned by the French studio (Nomade IV and the MD67 Nacira, ed.'s note) to Mills' cruiser/racer lines.

Un armatore al suo primo sailing yacht e un cantiere che, dopo una parentesi nei motoryacht, torna nella vela. Settore in cui Maxi Dolphin, cantiere fondato nel 1987 e che dal 2016 è gestito dalla società MD Technologies, aveva come ultima realizzazione, dopo una lunga serie d'imbarcazioni tra cui l'MD67 Nacira, dell'omonimo studio francese o il 118 piedi Viriella (progetto Germán Frers), il 100 piedi Nomade IV, un progetto di Finot-Conq. È da questo incontro che nasce Karma, il nuovo Maxi Dolphin MD75 by Mills, sceso in mare a primavera e che l'armatore ha subito condotto in crociera in Mediterraneo. Un armatore particolare quello di Karma. Grande appassionato e praticante di vela, anche se quella di un windsurf o di un kite, ha deciso di costruirsi la sua prima barca, a vela, per andare in crociera con la famiglia e vivere le stesse sensazioni di "vento nelle mani". Più difficile vivere quelle che dà un kite foil, ulteriore sua passione, ma anche la velocità era nei suoi obiettivi. «Karma è un super-fast-cruiser» spiega Luca Botter, Ceo di MD Technologies. «Avevamo già lavorato con il project manager Lorenzo Loik quando è venuto a proporci un progetto di Mark Mills per questo armatore alla sua prima barca. Doveva essere semplice, veloce e facile da condurre. Un concetto di barca che conoscevamo e che avevamo già costruito anche se con dimensioni inferiori. Il progetto era molto stimolante anche perché passavamo da due barche firmate da studi francesi (Nomade IV e l'MD67 Nacira, ndr) alle linee cruiser/racer



Left, Karma's deck spaces. Page opposite, the yacht under sail. Karma is a super-fast-cruiser.

A sinistra, gli spazi in coperta di Karma. Nella pagina a fianco, lo yacht in navigazione. Karma è un super-fast-cruiser.



We started with the mould in 2017". This is one of Maxi Dolphin's signatures: doing everything in-house from the mould, if required, right up to the launch. "A carbon hull and deck," explains engineer Giovanni Pizzatti, the yard's technical director and co-founder with Botter of MD Technologies . "Vacuum laminated and cooked at 60°C, Core Cell for the sandwich, Gurit materials, lightweight interiors and furnishings in sandwich. It's all normal today. Particularly for us because we were one of the first to take this approach. We started laminating the hull in September 2017 and the boat left the yard in February 2019. Under the contract she was to be 26 tonnes. Well, she was 26 tonnes on her launch. Not a kilo more". Clothed in ultra-taut lines (23.86 metres LOA, 22 metres along the waterline) with a beam of 6.1, low bulwarks and a 32-metre carbon mast designed by Chris Mitchell with a square top mainsail, Karma is extremely simple yet has a decidedly sporty appeal. This is due in great part to her flush deck and the fact that her sail controls run under the deck with winches just ahead of her wheels. This means guests can move around freely and also have a central cockpit with generous seating and a large table to relax in. Aft of the steering position is another free area (it is three metres from steering position to stern) with access to the garage for the tender and the owner's large collection of sea toys. Karma's severity of line and simplicity are continued in the interior for which Nauta Design - on their first collaboration with Mark Mills - did

di Mills. A fine luglio 2017 siamo partiti con lo stampo della barca». È infatti da sempre una delle caratteristiche di Maxi Dolphin realizzare tutto, dallo stampo a quanto serve, impianti compresi, fino al momento del varo, internamente. «Scafo e coperta sono in carbonio» spiega l'ingegner Giovanni Pizzatti, direttore tecnico del cantiere e fondatore con Botter di MD Technologies . «Laminazione sottovuoto, cottura a 60°C, Core Cell per il sandwich, materiali Gurit, interni e mobili in sandwich e alleggeriti. Oggi cosa normale. Specie per noi che siamo stati tra i primissimi a farli. Abbiamo cominciato a laminare lo scafo a settembre 2017. A febbraio 2019 la barca finita usciva dal cantiere. Da contratto doveva essere di 26 tonnellate. Al varo era 26 tonnellate. Non un chilo di più». Linee tiratissime (23,86 fuori tutto, 22 metri al galleggiamento), baglio di 6,10 metri, bordo libero basso, armo senza paterazzi o volanti («L'albero in carbonio di 32 metri è un progetto di Chris Mitchell», spiega Botter) con randa square top. Karma è estremamente semplice e ha un appeal decisamente sportivo. Merito del suo profilo con la coperta flush deck e libera dalle manovre rinviate, sotto il piano di calpestio, ai winches davanti alle due timonerie. Piena libertà di movimento quindi per gli ospiti che hanno a disposizione il pozzetto centrale con larghissime sedute e un altrettanto ampio tavolo. A poppa delle timonerie, altro spazio libero (ben tre metri dalle timonerie alla poppa) con l'accesso al garage per il tender e per le molte attrezzature sportive dell'armatore. La semplicità e il rigore delle linee,

both the layout and design. The styling is described by Massimo Gino of Nauta Design as "not minimalist but very, very comfortable and warm". The interiors were made by Maxi Dolphin's own craftspeople and feature a central living area with dining sections and sofas with the sleeping quarters, comprising the owner's cabins and a two-berth guest, further forward. In the saloon, the galley and access to the crew quarters are to port, and there is also a second guest cabin. Open pore oak with a distressed finish and light linen-like panelling make a charming pairing. Sunlight pours in through the hull windows and, in the living area, through the skylights. There are spotlights under the handbasins in the bathrooms too. Karma is an MD75 by Mills and her interior layout is flexible to various different configurations. "The great thing about the MD75 by Mills" concludes Luca Botter, "is it is a semi-custom model so it will be able to meet the requirements of any owner that wants a fast, sporty, comfortable boat using Karma's great qualities as a starting point".

oltre che fuori, è anche dentro Karma, con Nauta Design che, alla prima esperienza con Mark Mills (con Maxi Dolphin era una collaborazione sperimentata dopo il Tender Nauta 48 Maxi Dolphin, ndr), firma layout e design degli interni. Improntati a uno stile che Massimo Gino di Nauta Design definisce: «Non minimalista ma molto, molto confortevole e caldo» gli interni realizzati dagli artigiani di Maxi Dolphin si sviluppano nel living centrale con zona pranzo e divani e, verso prua, la zona notte con l'armatoriale e una cabina doppia per gli ospiti. Sempre nel salone, che a sinistra ha la cucina e l'accesso alla zona marinai, si trova una seconda cabina ospiti. Tutti ambienti declinati sull'abbinamento tra rovere a poro aperto con una particolare finitura graffiata e pannellature di tessuto chiaro che richiama il lino. A esaltare gli interni, la luce che entra dalle finestre sui fianchi dello scafo e, nel living, anche da quelle a soffitto che realizzano un particolare light design: nelle cabine e nel living velette che illuminano i fianchi del locale; nei locali bagno, spot anche sotto i lavelli. Soluzioni che sottolineano come gli ambienti di Karma, l'MD75 by Mills, nuova proposta Maxi Dolphin siano aperti a varie declinazioni del layout. «Il bello dell'MD75 by Mills» conclude Luca Botter, «è la sua impostazione semi-custom che gli permette di soddisfare le esigenze di ogni armatore che desideri una barca comoda, sportiva e veloce partendo dalle grandi qualità di Karma».